

Tabella II.9: Plessi scolastici interessati dai progetti, per linea di Azione (escluse 10 scuole all'estero)

AZIONI	NUMERO PROGETTI	SCUOLE CAPOFILA+PLESSI ADERENTI	MEDIA PLESSI/PROGETTO
A1-CINEMA SCUOLA LAB	110	365	3,3
A2-VISIONI FUORI-LUOGO	53	164	3,1
C2-BUONA PRATICA	12	343	28,6
C2-FESTIVAL	30	554	18,5
C2-RASSEGNA	31	595	19,2
TOTALE	236	2.021	8,6

Fonte: elaborazione gruppo di ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGCA - monitoraggio

I plessi scolastici in cui si sono svolti i 236 progetti monitorati sono pari a 2.021 (oltre a 10 scuole fuori dai confini nazionali), con una media di 8,6 plessi per progetto. I progetti della Linea di Azione A coinvolgono in media circa 3 plessi, mentre i progetti afferenti alla Linea di Azione C.2 interessano in media circa 20 plessi. Tale dato va ricollegato alla natura delle attività previste dai progetti, che prevedono per le azioni della Linea A gruppi di studenti di minori dimensioni.

Nella tabella che segue il numero dei plessi coinvolti è analizzato per regione e linea di azione e mette in evidenza la concentrazione in alcune regioni: Toscana (13,2%)³²¹, Lazio e Lombardia (11,4%), Piemonte (8,7%), Campania (8,4%), e Puglia (8,2%).

Dal rapporto con il totale del numero di plessi scolastici a livello nazionale si evince che il PNCS ha coinvolto circa il 3% del totale dei plessi presenti a livello nazionale. A livello regionale il dato è particolarmente elevato per il Trentino-Alto Adige³²² (9,4% del totale dei plessi) e per la Toscana³²³ (7,1%).

³²¹ Il dato della regione Toscana va letto alla luce della specifica politica della regione che da molti anni realizza attività di educazione all'immagine tramite *Lanterne Magiche – FST*.

³²² Incide sul dato il Festival *T4Future – Per un futuro sostenibile del Pianeta* che ha coinvolto 92 plessi

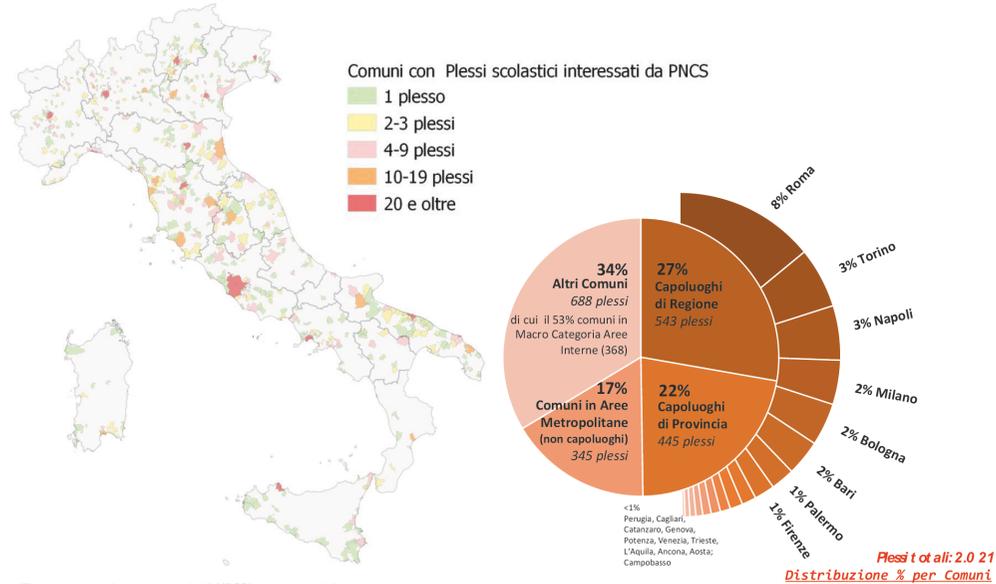
Tabella II.10: Numero di plessi scolastici interessati dai progetti regione e rapporto sul totale regionale

REGIONE	A.1+A.2	C.2	TOTALE PER REGIONE	DISTRIBUZIONE PLESSI BENEFICIARI PER REGIONE	% PLESSI BENEFICIARI SUL TOTALE REGIONALE
Abruzzo	15	25	40	2,0%	2,5%
Basilicata	14	16	30	1,5%	3,4%
Calabria	0	22	22	1,1%	0,7%
Campania	76	94	170	8,4%	2,3%
Emilia-Romagna	35	89	124	6,1%	3,1%
Friuli-Venezia Giulia	8	47	55	2,7%	4,0%
Lazio	70	162	232	11,5%	4,2%
Liguria	13	20	33	1,6%	2,1%
Lombardia	47	184	231	11,4%	2,6%
Marche	21	28	49	2,4%	2,8%
Molise	7	0	7	0,3%	1,4%
Piemonte	26	150	176	8,7%	3,8%
Puglia	47	120	167	8,3%	4,4%
Sardegna	10	27	37	1,8%	1,7%
Sicilia	60	35	95	4,7%	1,5%
Toscana	29	239	268	13,3%	7,1%
Trentino Alto Adige	0	97	97	4,8%	9,4%
Umbria	20	28	48	2,4%	4,5%
Valle d'Aosta	0	2	2	0,1%	0,8%
Veneto	31	107	138	6,8%	2,8%
TOTALE	529	1.492	2.021	100%	3,1%

Fonte: elaborazione gruppo di ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGCA - monitoraggio

La mappa seguente illustra la distribuzione dei plessi a livello comunale, per numero di plessi coinvolti. Anche a questo livello di analisi emerge la concentrazione di attività nei comuni capoluogo di regione e di provincia. I plessi coinvolti nei comuni non capoluogo e non compresi nelle aree metropolitane rappresentano il 34%, e di questi circa la metà si trovano in aree classificate nella macrocategoria "area interna".

Figura II.9: Plessi scolastici interessati dai progetti: distribuzione per numero di plessi e per rango urbano



Fonte: elaborazione gruppo ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGCA – monitoraggio

3. Impatti nel mondo della scuola

In questo paragrafo si restituiscono gli impatti del PNCS sulle scuole beneficiarie e su docenti e studenti coinvolti.

a) Tipologia delle scuole beneficiarie

La Linea di Azione A prevede come soggetti capofila le Scuole. Sono 220 le Scuole beneficiarie di risorse, principalmente secondarie di II grado (con il 59% dei progetti e delle risorse assegnate), seguite dagli Istituti comprensivi (35%).

Soggetti destinatari dei progetti

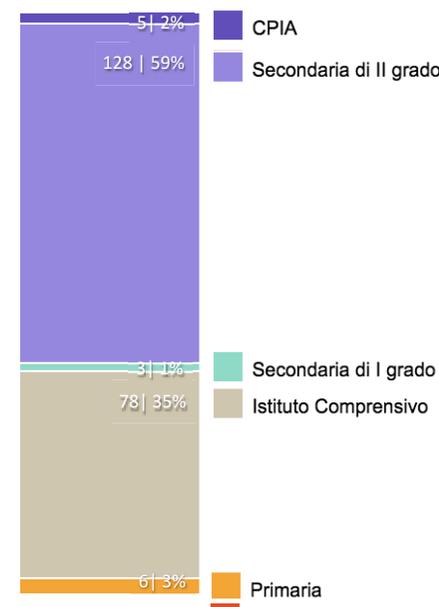
Il PNCS ha tra i principali beneficiari dell'intervento gli studenti e le studentesse delle scuole di ogni ordine e grado (beneficiari finali) e i docenti e dirigenti scolastici (ai fini dell'analisi, questi ultimi sono definiti beneficiari intermedi).

Il dato relativo agli studenti e ai docenti direttamente beneficiari del PNCS è acquisito con l'attività di monitoraggio dei risultati.

Il monitoraggio rileva inoltre il numero di studenti e docenti che hanno effettivamente partecipato alle attività (per livello di istruzione), la tipologia di attività realizzata, la formazione erogata, nonché gli effetti che la pandemia Covid-19 ha avuto sull'attuazione dei progetti.

Il totale degli studenti coinvolti direttamente dal PNCS è pari a 217.036, e rappresenta il 2,6% del totale nazionale: il dato presenta il valore massimo nel Centro Italia (4,7%) e minimo nelle Isole (0,5%), ove si registra anche il maggiore costo del progetto per studente (cfr. tab. 13).

Figura Il.10: Linea di Azione A - progetti per scuola capofila: numero e risorse



Fonte: elaborazione gruppo ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGCA - monitoraggio

Tabella II.11: Studenti beneficiari dei progetti per area geografica: numero studenti e costo del progetto per studente beneficiario, per soggetto capofila

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	STUDENTI BENEFICIARI	STUDENTI TOTALI	% BENEFICIARI	€ ASSEGNATI	€/STUDENTE BENEFICIARIO
Nord-ovest	48.404	2.151.788	2,2%	1.410.327,62€	29,14€
Nord-est	46.961	1.539.510	3,1%	1.378.300,00€	29,35€
Centro	75.946	1.627.036	4,7%	3.014.339,31€	39,69€
Sud	41.059	2.081.797	2,0%	2.708.437,04€	65,96€
Isole	4.693	932.665	0,5%	582.462,00€	124,11€
TOTALE	217.063	8.332.796	2,6%	9.093.865,97€	41,90€

Fonte: elaborazione gruppo di ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGCA - monitoraggio

La diversità di costo dei progetti per studente beneficiario (tab. 13) è coerente con la natura delle attività previste per linea di azione. La linea C, che come già visto interessa gruppi di studenti maggiori (in media 3.100 studenti per le Buone Pratiche, 1.657 per i Festival e 2.153 per le Rassegne), ha tra le principali attività la realizzazione di eventi di promozione della cultura cinematografica (Festival e Rassegne).

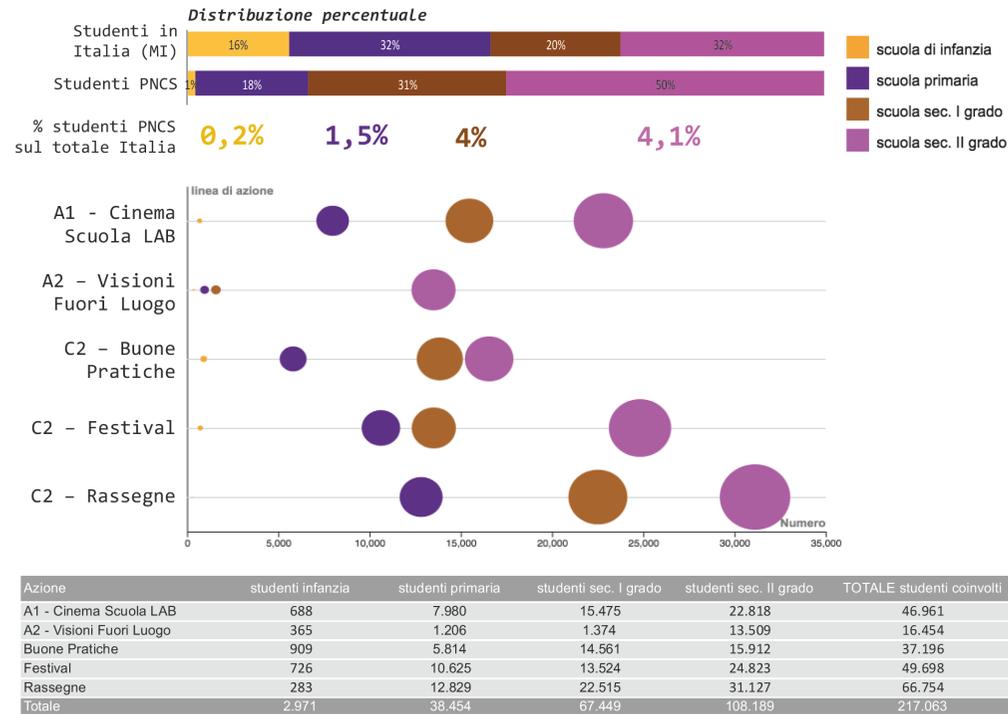
Tabella II.12: Studenti beneficiari dei progetti per linea di azione: numero studenti e costo del progetto per studente beneficiario

AZIONI	RISORSE	STUDENTI BENEFICIARI	€/STUDENTE BENEFICIARIO	STUDENTI CHE HANNO ASSISTITO ALLE PROIEZIONI
A1-CINEMA SCUOLA LAB	3.281.910,03€	46.961	69,89€	36.319
A2-VISIONI FUORI-LUOGO	2.229.288,24€	16.454	135,49€	5.771
C2-BUONA PRATICA	635.340,00€	37.196	17,08€	36.598
C2-FESTIVAL	1.502.302,50€	49.698	30,23€	44.764
C2-RASSEGNA	1.445.025,20€	66.754	21,65€	51.401
TOTALE	9.093.865,97€	217.063	41,90€	174.853

Fonte: elaborazione gruppo di ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGCA - monitoraggio

La linea A coinvolge gruppi di studenti più ridotti (in media 427 studenti a progetto della Linea A.1 e 310 per la linea A.2) e ha tra le principali attività la realizzazione di attività laboratoriali e di produzione audiovisiva. La Figura successiva presenta i dati a consuntivo analizzati con l'attività di monitoraggio e li pone in relazione alla distribuzione degli studenti in Italia per livello di istruzione.

Figura Il.11: Studenti beneficiari per livello di istruzione



Fonte: elaborazione gruppo ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGCA - monitoraggio

In Italia gli studenti delle scuole di infanzia e primaria rappresentano circa il 48% del totale; le attività del Piano li coinvolge solo nel 19% dei casi: su circa 217.000 studenti beneficiari delle attività di educazione all'immagine, quelli della scuola dell'infanzia sono poco meno di 3.000 (1,4%), mentre quelli della scuola primaria circa 38.500 (17,7%). Il confronto con la distribuzione degli studenti coinvolti negli interventi segnala una maggiore rappresentazione degli studenti delle scuole secondarie (81%), in particolare di secondo grado e una sotto rappresentazione degli studenti delle scuole di infanzia e primaria.

A livello nazionale, il Piano ha coinvolto lo 0,2% degli studenti dell'infanzia e l'1,5% della primaria; l'impatto è stato maggiore per gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, coinvolti rispettivamente il 4% ed il 4,1%.

I docenti e dirigenti scolastici, beneficiari intermedi delle azioni del PNCS, coinvolti nei progetti monitorati nel Piano sono 9.774, mediamente 41 per progetto. La Linea C.2 coinvolge un numero maggiore di docenti, in particolare l'Azione Buone Pratiche, come mostra la tabella II.14.

Tabella II.13: Docenti beneficiari dei progetti per linea di azione

AZIONI	SOGGETTO	DOCENTI BENEFICIARI		MEDIA DOCENTI PER PROGETTO	% DOCENTI PER LINEA DI AZIONE
A1-CINEMA SCUOLA LAB	Scuola	2.068	3.000	18,8	21%
A2-VISIONI FUORI-LUOGO		932		17,6	10%
C2-BUONA PRATICA	Ente	2.178	6.774	181,5	22%
C2-FESTIVAL		2.271		75,7	23%
C2-RASSEGNA		2.325		75	24%
TOTALE		9.774		41	100%

Fonte: elaborazione gruppo di ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGCA - monitoraggio

Per gli interventi della Linea A, in cui i proponenti sono le scuole, il responsabile del progetto è interno alla scuola nel 54% dei casi, viceversa il 46% dei casi è affidata a responsabili esterni. Per quanto riguarda i docenti responsabili dei progetti interni alle scuole, la maggior parte (41%) insegna materie umanistiche. Nel caso della Linea C, il soggetto responsabile del progetto è interno all'Ente proponente nel 90% dei progetti.

Complessivamente i responsabili sono nel 49% dei casi donne e nel 51% uomini.

Tabella II.14: Parità di genere del responsabile di progetto per linea di azione

AZIONI	% DONNE	% UOMINI
A1-CINEMA SCUOLA LAB	50,9%	49,1%
A2-VISIONI FUORI-LUOGO	52,8%	47,2%
C2-BUONA PRATICA	33,3%	66,7%
C2-FESTIVAL	23,3%	76,7%
C2-RASSEGNA	64,5%	35,5%
TOTALE	48,7%	51,3%

Fonte: elaborazione gruppo di ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGCA - monitoraggio

b) Didattica: tipologia di formazione

Il PNCS ha consentito lo svolgimento di oltre 54.000 ore di attività, suddivise in ore di didattica frontale (19%), attività laboratoriali (29,6%), altre attività di formazione quali (riprese, montaggio, partecipazione a giuria, ecc. (18,3%) e proiezione di opere (33,1%).

La Figura II.12 mostra il numero e la distribuzione percentuale delle attività didattiche per tipologia di formazione e linea di azione.

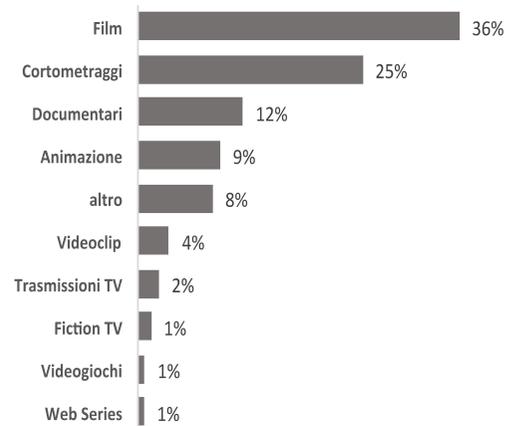
Figura II.12: Ore di didattiche e di proiezione delle opere (% e v.a.) per tipologia di formazione e Linea di Azione.

	frontale	laboratoriale	proiezioni	altro	
Italia PNCS	19,0%	29,6%	33,1%	18,3%	
Azione	ore di didattica frontale	ore di attività laboratoriali	ore di proiezione di opere	ore dedicate ad altre attività di formazione	totale ore
A1 - Cinema Scuola LAB	4.431	8.055	9.256	4.093	25.835
A2 - Visioni Fuori Luogo	1.890	4.795	491	3.841	11.017
C2 - Buone Pratiche	1.922	1.558	725	620	4.825
C2 - Festival	1.305	985	5.735	841	8.866
C2 - Rassegne	749	679	1.723	534	3.685
Totale	10.297	16.072	17930	9.929	54.228

Fonte: elaborazione gruppo ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGCA - monitoraggio

I progetti della Linea di Azione A hanno avuto come esito la produzione di uno o più audiovisivi nel 92% dei casi, mentre per la Linea C nel 53%. La fase produttiva delle opere realizzate ha coinvolto gli studenti nel lavoro nel 94% dei progetti (68% insieme ai professionisti, 26% prodotti solo dagli studenti), mentre solo il 6% degli audiovisivi sono stati prodotti esclusivamente da professionisti.

Figura Il.13: Tipologia di opere audiovisive utilizzate: distribuzione percentuale



Fonte: elaborazione gruppo ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGCA - monitoraggio

Le opere audiovisive utilizzate a fini didattici per le attività di educazione all'immagine sono oltre 4.000. Vi è una netta prevalenza di film, e un utilizzo nettamente inferiore di prodotti legate alle nuove tecnologie, quali animazione, serious game e web series.

c) Effetti della pandemia Covid-19 nelle attività

La realizzazione dei progetti selezionati ha subito sostanziali variazioni rispetto alla candidatura nel 58% dei casi totali. In particolare, le modifiche sono state maggiori per Festival e Rassegne (74% dei casi), e minori per le Buone Pratiche (25% dei casi).

Le variazioni sono state motivate principalmente dalla didattica a distanza (77%), dalla chiusura delle sale cinematografiche per il 53%, e dalla riduzione del budget a disposizione (41%).

Le attività sono state realizzate a distanza nel 46% dei casi: su tale dato incide maggiormente la Linea C.2, che ha svolto prevalentemente le attività a distanza, mentre nella linea di Azione A totalmente o prevalentemente a distanza per il 43% dei casi della azione A.1 e 32% dei casi della Azione A.2: questo dato, letto insieme all'alto numero di progetti conclusi (vedi Tab. Il:4) dimostra una forte flessibilità nel riorganizzare le attività e portare a termine le azioni nonostante i periodi di didattica a distanza.

4. Presenza e ampiezza della rete dei soggetti proponenti

I progetti candidati e finanziati sono proposti da un soggetto singolo nel 69% dei casi: il dato è maggiore per la Linea di Azione A (75% di proponenti singoli), mentre per la Linea di azione C – Enti singoli sono il 54%.

La valutazione ha premiato maggiormente le candidature di soggetti in rete: in particolare la differenza significativa si rileva nei progetti della linea A, ove il 34% dei finanziati si presenta come capofila di una rete di partner.

In fase di realizzazione del progetto la rete dei partner è stata modificata nel 35% dei casi, per entrambe le Linee di Azione.

a) Ampiezza della rete

L'ampiezza della rete del soggetto proponente, che evidenzia la presenza di relazioni sul territorio, è stata misurata rilevando per ogni soggetto proponente tutti i partner che hanno effettivamente collaborato, sia a titolo oneroso che gratuito, nell'attuazione degli interventi.

Tabella II.15: Numero di partner di progetto

AZIONI	SOGGETTO	N. PARTNER		N. MEDIO PARTNER
A1-CINEMA SCUOLA LAB	Scuola	356	3,6	3,2
A2-VISIONI FUORI-LUOGO		223		4,2
C2-BUONA PRATICA	Ente	51	4,8	4,3
C2-FESTIVAL		175		5,8
C2-RASSEGNA		121		3,9
TOTALE		926		3,9

Fonte: elaborazione gruppo ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGCA – monitoraggio

Il numero totale dei partner che partecipano ai progetti è pari a 926, con una media a progetto di 3,9. Il 48% dei partner partecipa al progetto a titolo gratuito. Sono solo 12 i progetti che non hanno nessun partner. I partner sono soprattutto organizzazioni del terzo settore (38,9%), società del comparto audiovisivo (15,3%), professionisti del settore (12,9%) e Enti pubblici (11,4%). Istituti scolastici e Centri di formazione e/o Università in una percentuale inferiore (rispettivamente 7,7% e 6,8%). Tra i soggetti partner risultano anche sale cinematografiche (3,1%), associazioni di categoria (1,9%) e Film Commission (1,5%).

b) Capacità di attrarre altri finanziamenti

Solo il 4% dei progetti monitorati della Linea A è stato realizzato con altri fondi oltre a quelli del PNCS. Il dato sale al 18% per i progetti della Linea di Azione C.

Il totale delle risorse extra PNCS è pari a € 555.261, che rappresenta il 6% delle risorse assegnate ai progetti monitorati, per le quali hanno contribuito prevalentemente enti pubblici (88,3%).

c) Grado di coinvolgimento degli operatori di educazione visiva a Scuola (A.3) nei progetti

I progetti che si sono avvalsi di esperti formatori selezionati nell'ambito del progetto "Operatori di educazione visiva a scuola" (vedi paragrafo seguente) sono il 20%. Il dato va letto tenendo presente che l'elenco degli esperti formatori è stato formalizzato solo nel mese di febbraio 2021, data in cui sono state svolte le attività di "formazione al centro".

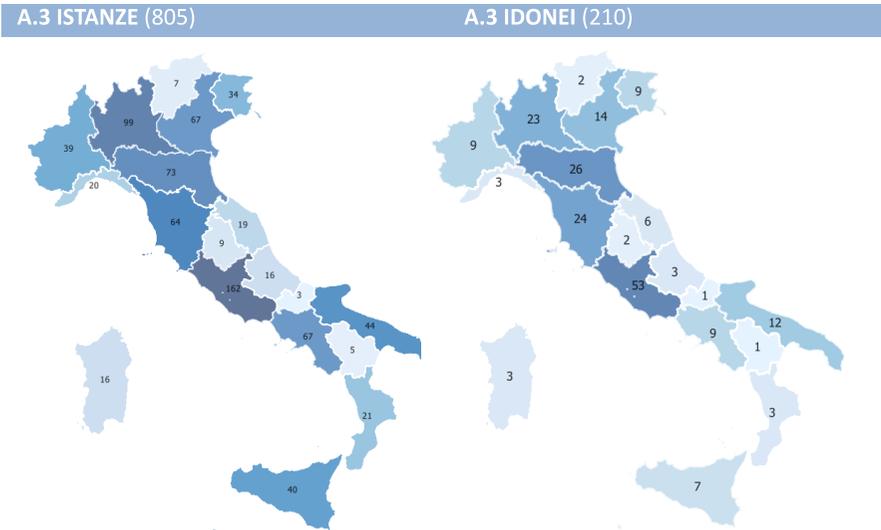
F. AZIONE A.3 OPERATORI DI EDUCAZIONE VISIVA A SCUOLA

L'Azione A3 - "Operatori di educazione Visiva a Scuola" è un piano di formazione dei formatori, nazionale e centralizzato, con un finanziamento pari a 2.000.000€ e con l'obiettivo di formare 3 docenti per scuola su tutto il territorio nazionale per un totale di oltre 27 mila docenti, attraverso la selezione di 300 esperti formatori. In data 10 settembre 2019 (DD AOODPIT n. 1310 del 10/09/2019) è stata individuata dal Ministero dell'Istruzione (MI) l'istituzione scolastica "Leonardo da Vinci" di Firenze quale scuola capofila nazionale per l'attuazione dell'Azione. Il piano ha utilizzato un modello di formazione a cascata strutturato su due livelli, al "centro" e "territoriale":

- il primo (svoltosi dal 9 febbraio 2021), erogato centralmente, ha previsto di offrire una "base comune" ad un gruppo ristretto di "esperti formatori" selezionati con apposito bando sulla base dei curricula presentati, con l'obiettivo di prepararli al ruolo di "esperti formatori".
- Il secondo (svoltosi a partire da marzo 2021) erogato su base territoriale dagli "esperti", finalizzato a formare 3 docenti per scuola su tutto il territorio nazionale.

Entrambi i livelli di formazione sono stati svolti a distanza a seguito delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. La rete di scuole è stata supportata da un Comitato Scientifico nella definizione dei contenuti formativi, nella progettazione dei moduli didattici, nella redazione del relativo materiale e nella predisposizione del piano formativo. L'avviso pubblico per la selezione degli esperti formatori, accompagnato dalle Linee guida e dal Manuale di utilizzo Reclutamento esperti, è stato pubblicato in data 20 maggio 2020 (Protocollo n. 3413 del 20/05/2020).

Figura Il. 14: Operatori di educazione visiva: candidature e idonei per Regione

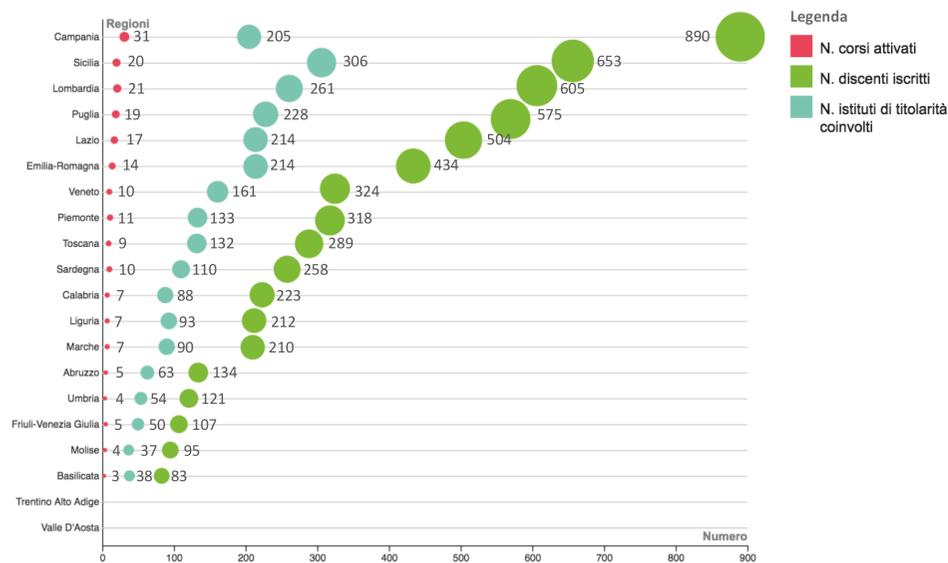


Fonte: elaborazione gruppo ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGCA

I candidati sono 805 (39% donne, 61% uomini). Il settore di provenienza vede al primo posto la società civile (festival, critica, film educational), il 24% dal settore *industry*, il 18% dall'Università e il 10% dalle scuole. Il maggior numero di domande è provenuto dal Lazio (167), seguito dalla Lombardia (99) e dall'Emilia-Romagna (73); in ultimo il Trentino-Alto Adige (7), la Basilicata (4) e il Molise (3). Attraverso una iniziale, e non definitiva, procedura informatica semiautomatica sono stati individuati 306 candidati idonei, che hanno raggiunto il punteggio minimo di 31. La graduatoria definitiva, pubblicata in data 5 febbraio 2021, ha individuato 210 esperti formatori.

Gli esperti selezionati sono per il 40% donne e 60% uomini. Hanno un'età media di 43 anni (min. 26, max 74, deviazione standard 8,7): il 38% ha un'età inferiore ai 40 anni, il 42% tra i 40 e i 49. La prima edizione di formazione sul territorio ha visto l'attivazione di 204 corsi distribuiti in tutta Italia, ad eccezione del Trentino-Alto Adige e della Valle D'Aosta, sono state coinvolte 21 scuole polo, una per ogni regione e provincia autonoma. Hanno preso parte ai corsi 6.035 discenti, ovvero docenti di scuole di ogni ordine e grado, provenienti da 2.477 istituti scolastici, con una media di almeno due docenti per Istituto. Ad ogni corso hanno partecipato mediamente 30 docenti.

Figura II.15: Distribuzione regionale del numero di corsi attivati, degli istituti di titolarità coinvolti e del numero di discenti iscritti



Fonte: elaborazione gruppo ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGCA

Come si evince dalla Figura II.14 le regioni con un maggior numero di corsi attivati e la maggiore partecipazione in termini di numero di discenti iscritti sono la Campania, la Sicilia, la Lombardia, la Puglia, il Lazio e l'Emilia Romagna. In particolare in Campania l'iscrizione dei docenti è stata superiore alla media: per ogni istituto di titolarità coinvolto hanno aderito circa quattro discenti.

III. ALLEGATO - AGGIORNAMENTO PASSAGGI TV OPERE BENEFICIARIE 2019

L'Allegato offre un aggiornamento dei dati relativi ai passaggi televisivi delle opere che hanno beneficiato dei finanziamenti alla produzione nel 2019³²⁴. Tale aggiornamento consente di tratteggiare un quadro più preciso dei passaggi televisivi delle opere, con particolare riguardo per quelle per cui è previsto l'obbligo del passaggio in sala e che accedono dunque al mercato televisivo più tardi³²⁵.

I dati si riferiscono al primo passaggio tv delle opere al 30/06/2021, sia nella televisione Free, sia nella televisione a pagamento. I dati sono stati raccolti ed elaborati da CeRTA. Centro di Ricerche sulla Televisione e gli Audiovisivi (Università Cattolica del Sacro Cuore).

- I dati mostrano una **crescita complessiva della quota delle opere trasmesse in Tv**, nell'anno intercorso fra la rilevazione del 30/06/2020 e la rilevazione del 30/06/2021, con un **incremento di oltre 10 punti percentuali**.
- La **distribuzione delle opere fra i canali Free e i canali Pay è complessivamente equilibrata**, con una leggera prevalenza per i secondi (137 opere distribuite sui canali Pay rispetto alle 124 trasmesse nei canali Free con riferimento all'ultima rilevazione).
- Le **misure** che sono **più positivamente correlate al passaggio Tv delle opere** sono le **misure a sostegno della produzione di opere televisive** e in subordine **le misure a sostegno della produzione di film**, in entrambi i casi con particolare riguardo per il Credito di imposta.
- Gli **incrementi più consistenti rispetto alla rilevazione del 30/06/2020** si registrano, in valori assoluti, fra le **opere che hanno beneficiato del Credito di imposta per la produzione di film** (considerando anche il TC Passaggio nuove aliquote +71 opere trasmesse in Tv). In termini percentuali, crescono inoltre le opere beneficiarie di Credito di imposta per la produzione di opere Tv e per la Produzione esecutiva di opere straniere.
- Le opere che hanno beneficiato degli aiuti alla produzione evidenziano **performance in linea o superiori alle medie di Rete in tutte le fasce orarie per la Pay Tv**, nelle **fasce orarie di maggiore pregio** (Preserale, Access Prime Time e Prime Time) **per la TV Free**. In quest'ultima, le opere trasmesse nelle la mattina o nelle fasce della seconda serata e notte hanno indici di ascolto più bassi delle medie di Rete.

³²⁴ In linea con i criteri adottati nella Valutazione d'impatto dell'anno solare 2020, non sono stati considerati i progetti che hanno beneficiato in via esclusiva dei Contributi automatici e i progetti che hanno beneficiato, sempre in via esclusiva, dei Contributi selettivi per la scrittura di sceneggiature di opere filmiche e non, per co-produzioni minoritarie e nel quadro del Bando Non violenza.

³²⁵ Sulla sospensione dell'obbligo del passaggio in sala nel 2020 per le opere che hanno beneficiato degli aiuti alla produzione si rimanda al capitolo dedicato al suddetto nodo di filiera.

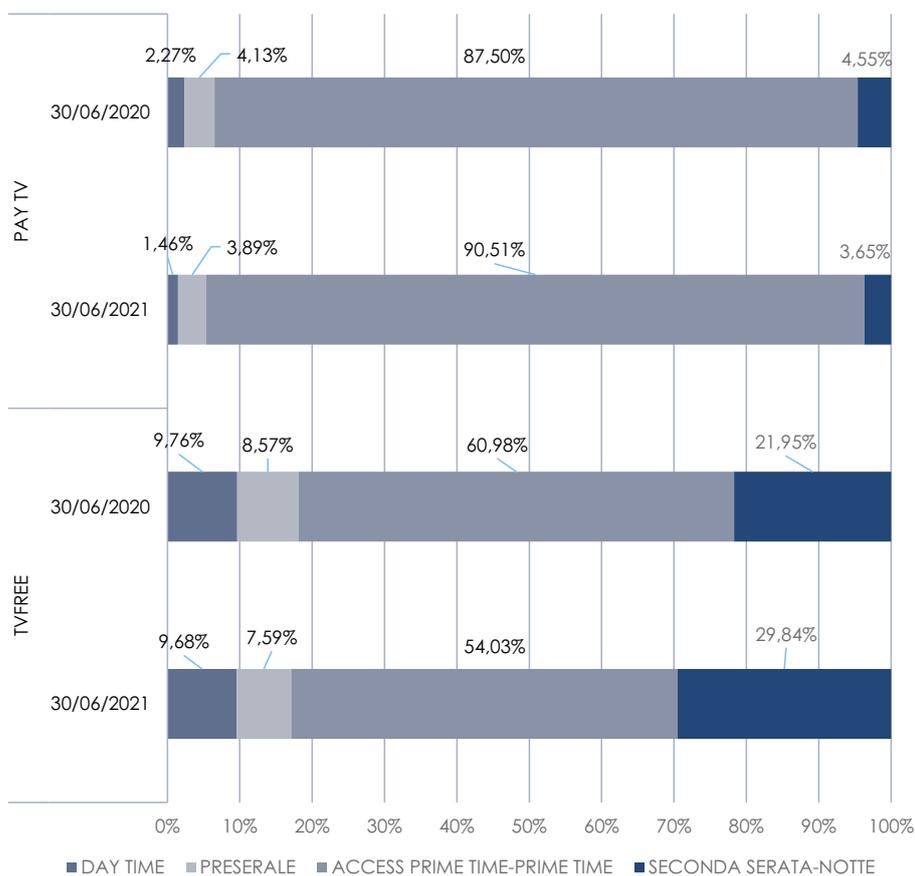


Tabella III.1: Opere beneficiarie di aiuti alla produzione trasmesse al 30/06/2020 e al 30/06/2021, per tipologia di canale³²⁶

	30/06/2020		30/06/2021	
TV FREE	82	12,46%	124	18,84%
PAY TV	88	13,37%	137	20,82%
SUB TOTALE 2	160	24,35%	248	37,75%

Fonte: DGCol e Auditel

Figura III.1: Fascia oraria del primo passaggio Tv delle opere beneficiarie 2019, al 30/06/2020 e al 30/06/2021



Fonte: DGCol e Auditel

³²⁶ Alcune opere sono state trasmesse sia in canali free sia in canali a pagamento. Il totale delle opere risulta dunque inferiore alla somma dei parziali per tipologia di canale.

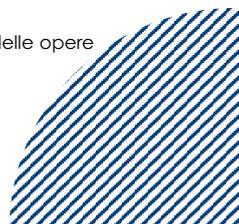


Tabella III.2: Numero delle opere beneficiarie degli aiuti alla produzione nel 2019, trasmesse in Tv al 30/06/2021, % sul totale opere beneficiarie per linea e delta rispetto ai dati rilevati al 30/06/2020³²⁷

RIF. NORM.	PROCEDIMENTO	OPERE DISTRIBUITE AL 30/06/2021		Δ RISPETTO AI DATI DEL 30/06/2020	
		NUMERO	% SUL TOTALE OPERE BENEFICIARIE	NUMERO	%
		31		+18	
ART. 26	PRODUZIONE - DOCUMENTARI E CORTOMETRAGGI	7	17,50%	+4	+10,00%
	PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI DI GIOVANI AUTORI	4	25,00%	+1	+6,25%
	PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI DI PARTICOLARE QUALITÀ ARTISTICA E FILM DIFFICILI CON RISORSE FINANZIARIE MODESTE	2	9,52%	+1	+4,76%
	PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI OPERE PRIME O SECONDE	7	31,82%	+4	+18,18%
	PRODUZIONE - OPERE DI ANIMAZIONE	3	30,00%	+0	0,00%
	SVILUPPO E PRE-PRODUZIONE \ LUNGOMETRAGGI E OPERE NON SERIALI TV E WEB	6	18,18%	+6	+18,18%
	SVILUPPO E PRE-PRODUZIONE \ OPERE SERIALI TV E WEB	2	16,67%	+2	+16,67%
		292		+93	
ART. 15-19-20	TAX CREDIT INVESTITORI ESTERNI - DEFINITIVA	9	90,00%	0	0,00%
	TAX CREDIT INVESTITORI ESTERNI - DEFINITIVA - PASSAGGIO A NUOVE ALIQUOTE	6	54,55%	+1	+9,09%
	TAX CREDIT PRODUZIONE DI FILM	87	30,53%	+42	+14,74%
	TAX CREDIT PRODUZIONE DI OPERE TV	59	81,94%	+15	+20,83%
	TAX CREDIT PRODUZIONE DI OPERE TV - PASSAGGIO NUOVE ALIQUOTE	19	76,00%	0	0,00%
	TAX CREDIT PRODUZIONE ESECUTIVA DI OPERE STRANIERE	9	31,03%	+6	+20,69%
	TAX CREDIT PRODUZIONE ESECUTIVA DI OPERE STRANIERE - PASSAGGIO NUOVE ALIQUOTE	1	25,00%	0	0,00%
	TAX CREDIT PRODUZIONE FILM - PASSAGGIO NUOVE ALIQUOTE	102	51,78%	+29	+14,72%
	TAX CREDIT SVILUPPO DI OPERE AUDIOVISIVE	0	0,00%	0	0,00%
TOTALE		323		+111	

Fonte: DGCol e Auditel

³²⁷ Si noti che le opere sono qui conteggiate al lordo delle domande multiple di aiuto. Il totale risulta dunque superiore ai valori indicati nella tabella III.1.